

QUESITO 1)

.....con riferimento al requisito di cui al punto III.2.3) Capacità tecnica del bando di gara e di cui all'art. 4.5 del Disciplinare [esecuzione nei 36 mesi precedenti alla data di pubblicazione del Bando incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti e/o analoghi a quelli oggetto del Capitolato Tecnico, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore al 30 % dell'importo posto a base d'asta (IVA esclusa)], si chiede conferma che, in caso di partecipazione in costituendo RTI, non essendo richieste quote minime di possesso dello stesso in capo alle mandanti, una società completamente priva del suddetto requisito e, quindi, con un volume per servizi analoghi pregressi pari ad euro "zero", possa partecipare come mandante purché il requisito in questione sia soddisfatto dal RTI nel suo complesso, in conformità a quanto previsto all'art. 4.8 (Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei) del disciplinare di gara.

RISPOSTA:

Si conferma che il requisito di cui al punto III.2.3) del bando di gara "Capacità tecnica" e di cui all'art. 4.5 del Disciplinare "Capacità tecnica e professionale – prove richieste", possa essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso e che quindi possa partecipare al raggruppamento una società completamente priva del suddetto requisito.

QUESITO 2)

...in riferimento alla procedura in oggetto si chiede di confermare che, nel conteggio delle 40 cartelle dattiloscritte di cui dovrà essere composta l'offerta tecnica, possano considerarsi esclusi l'indice e la copertina.

RISPOSTA:

La copertina e l'indice non verranno conteggiati nel numero massimo di cartelle indicato.

QUESITO 3)

...confermate che le tabelle contenute nell'offerta tecnica possano essere scritte con un carattere Times New Romans inferiore a 12?

RISPOSTA:

Si rappresenta che le tabelle riassuntive di un concetto già spiegato nel testo - utilizzando Times New Romans o altro equivalente, di dimensione 12 - possono avere anche un carattere inferiore a 12.

Se invece le tabelle vengono utilizzate per descrivere l'offerta tecnica, dovrà essere utilizzato il Times New Romans o altro equivalente, di dimensione 12.

Si ricorda, infine, che le tabelle/grafici/figure all'interno delle cartelle concorreranno al raggiungimento del numero massimo di cartelle definito nel capitolato.

QUESITO 4)

...confermate che non è prevista, nell'offerta tecnica, la presentazione di un cronoprogramma delle attività?

RISPOSTA:

Nell'offerta tecnica non è stata specificatamente prevista la presentazione di un cronoprogramma delle attività. Pertanto la decisione in merito è rimessa alla libera valutazione dell'offerente.

QUESITO 5)

...in merito alla procedura in oggetto, si chiede a codesta Amministrazione di specificare il periodo temporale (annualità) di riferimento delle attività formative che saranno oggetto dei servizi di assistenza tecnica previsti dall'art. 2 del capitolato prestazionale, onde consentire ai concorrenti un'adeguata stima della numerosità di verifiche da svolgersi nel corso di durata dell'affidamento.

RISPOSTA:

Con il precedente affidamento sono state verificate le annualità 2009-2010-2011. Si procederà pertanto alla verifica sul sistema di gestione e controllo e sulle attività formative relativamente alle annualità successive al 2011.

QUESITO 6)

Si chiede se sono disponibili manuali/linee guida/documenti operativi inerenti le procedure di controllo e vigilanza adottate dal MPLS sulle attività dei Fondi e sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

Conoscere le procedure adottate da parte della Committenza nello svolgimento delle funzioni per la quale si richiede il supporto è fondamentale al fine di meglio definire i servizi richiesti nel Capitolato di gara e produrre un'offerta tecnica di qualità.

Si fa presente che il proponente ha preso visione del materiale disponibile sul sito della Committenza (ed in generale quello Online) che comprende la normativa e le varie circolari operative, nello specifico: i) Circolare n.36 del 18/11/2013 e le Linee Guida sul sistema dei controlli in applicazione della Circolare n. 36; ii) Circolare n. 25 del 20/06/2013; iii) indicazioni per l'elaborazione dei Piani operativi di attività; iv) Circolare n. 71 del 02/04/2003; v) Circolare n. 10 del 18/02/2016. Si richiedono gli stessi documenti anche per le attività di controllo e vigilanza sui Fondi Bilaterali.

RISPOSTA:

La funzione di vigilanza del Ministero del Lavoro prevista dal comma 2 dell'art. 118 della Legge 388/2000 e ss.mm. e ii., da un lato, si esplica attraverso il controllo sull'adeguatezza dei sistemi di gestione e controllo istituiti dai singoli Fondi effettuando una verifica sul sistema organizzativo e sulle procedure adottate; dall'altro, attraverso una verifica, a campione, sui Piani/Progetti formativi finanziati dai Fondi.

La normativa di riferimento dei Fondi Interprofessionali è l'art.118 della Legge n. 388/2000 e ss. mm. e ii.

Le circolari di riferimento - attualmente applicabili- sono le seguenti:

- Circolare n. 36/2003 del 18/11/2013 sul "sistema dei controlli" e le "Linee Guida sul sistema dei controlli in applicazione della circolare n. 36 del 18/11/2003";
- Circolare n.25 del 20/06/2013;
- Circolare n.10 del 18/02/2016.

Si segnalano inoltre:

- Il [Decreto Interministeriale del 17/12/2009](#)
- La [nota del Ministero del Lavoro Rep. n.12188 del 08/08/2016](#)

Le circolari che fanno riferimento alla fase di start up (ad esclusione della circolare n.36/2003) sono da considerarsi obsolete.

Tali riferimenti normativi, valgono anche per i Fondi Bilaterali di cui all'art., comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003 e ss.mm. e ii..